

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CLEMENTE Antonio Alberto	Matricola: 002737
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	AI229 - URBANISTICA 2	
Corso di studio:	700M - ARCHITETTURA	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	10	
Settore:	ICAR/21	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso affronta il tema dell'intervento alla scala urbana in ambiti oggetto di pianificazione attuativa a Pescara e si articola in tre moduli: lezioni frontali, attività di laboratorio (esercitazioni e verifiche intermedie) e lavoro di fine corso
Testi di riferimento	Clemente Antonio Alberto, Riletture. Città e teorie dell'urbanistica, Kaleidon, Reggio Calabria 2012. Choay Françoise, La città. Utopie e realtà, Einaudi, Torino 1973 (1965). Falco Luigi, L'indice di fabbricabilità, Utet, Torino 1999. Gabellini Patrizia, Tecniche urbanistiche, Carocci, Roma 2001. Gaeta Luca, Umberto Janin Rivolin, Luigi Mazza, Governo del territorio e pianificazione spaziale, Città Studi Edizioni, Novara 2013 (solo PARTE QUARTA - Governo del territorio: piani e politiche - pp. 423/541) Secchi Bernardo, Prima lezione di urbanistica, Laterza, Roma - Bari 2000.
Obiettivi formativi	Il corso di Urbanistica si propone di fornire il quadro delle conoscenze di base necessarie per descrivere e interpretare città, territorio e paesaggio. Obiettivo specifico del corso è condurre una prima esperienza di progettazione urbanistica, prevalentemente in ambito residenziale, in aree sottoposte a pianificazione attuativa
Prerequisiti	Conoscenza dei principali indici e parametri urbanistici
Metodi didattici	Il corso si articola in lezioni frontali, attività di laboratorio e lavoro di fine corso. Le lezioni frontali riguarderanno prevalentemente: cosa si è inteso e cosa si intende con il termine urbanistica, interpretazione di alcune idee di città e delle principali teorie urbanistiche, evoluzione, potenzialità, limiti e principali problematiche della strumentazione urbanistica, analisi di contesto, introduzione al concetto di paesaggio e di pianificazione paesaggistica. Le attività di laboratorio si suddividono in esercitazioni (in aula e a casa) e verifiche intermedie. Le esercitazioni perseguono l'obiettivo di introdurre lo studente alla

conoscenza delle principali tecniche urbanistiche.
Le verifiche intermedie sono tre e hanno lo scopo di verificare periodicamente l'apprendimento degli studenti.
Il Lavoro di fine corso affronta il tema dell'intervento a scala urbana con particolare riferimento a quegli ambiti di Pescara sottoposti a piano particolareggiato

Altre informazioni

Sono previste:
revisioni collettive da svolgere in aula;
esercitazioni da svolgere in aula e a casa.
I principali argomenti trattati a lezione saranno disponibili su un sito internet specificatamente dedicato agli argomenti del corso

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame verterà su un colloquio individuale basato su:
Lezioni frontali
Verifiche intermedie
Lavoro di fine corso (6 tavole formato A2)

Programma esteso

Università Gabriele d'Annunzio - Chieti Pescara
Corso di laurea in Architettura
Tipo di laurea: Magistrale a ciclo unico
Classe LM-4
A.A. 2015 - 2016

Programma del Corso di Urbanistica 2
Prof. Antonio Alberto Clemente

SSD - ICAR 21
Anno di Corso - Secondo - Primo semestre
CFU - 10
Collocazione nel progetto formativo

Il corso di Urbanistica 2 è collocato nel primo semestre del secondo anno del corso di laurea Magistrale e ciclo unico in Architettura (Classe LM-4).
Il percorso formativo è composto da una componente teorica e una esercitativa, e si pone l'obiettivo di far apprendere l'utilizzo di strumenti e metodologie per l'interpretazione del contesto urbano finalizzate all'elaborazione di un progetto urbanistico di media complessità.

Obiettivi formativi

Il corso di Urbanistica si propone di fornire il quadro delle conoscenze di base necessarie per descrivere e interpretare città, territorio e paesaggio. Tale finalità generale sarà perseguita attraverso lezioni e attività di laboratorio.

Obiettivo specifico del corso è condurre una prima esperienza di progettazione urbanistica, prevalentemente in ambito residenziale, all'interno della quale lo studente possa dimostrare di:

- conoscere i principali riferimenti normativi;
- aver acquisito le metodologie di interpretazione del contesto;
- saper elaborare un progetto urbanistico di media complessità.

Per il conseguimento degli obiettivi formativi il corso si avvale della collaborazione di Antonio Sollazzo, Camilla Lops e Anna D'Amico.

Articolazione e contenuti del corso

Il corso si articola in lezioni frontali, attività di laboratorio e lavoro di fine corso.

Le lezioni frontali riguarderanno prevalentemente:

- cosa si è inteso con il termine urbanistica (prima e dopo la Legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001) e cosa si intende oggi, anche alla luce delle nuove ipotesi di riforma del Titolo V e del Disegno di legge Principi in materia di politiche pubbliche territoriali e trasformazione urbana;
- interpretazione di alcune idee di città e delle principali teorie urbanistiche attraverso progetti, piani, programmi e testi che documentano la costruzione della città europea;
- evoluzione, potenzialità, limiti e principali problematiche della

strumentazione urbanistica delle sue tecniche e del relativo quadro giuridico di riferimento;

- analisi critica delle caratteristiche funzionali e morfologiche del contesto urbano al fine di saper valutare le condizioni attuative di un processo di trasformazione e/o di riqualificazione;

- introduzione al concetto di paesaggio e di pianificazione paesaggistica.

Le attività di laboratorio si suddividono in esercitazioni (in aula e a casa) e verifiche intermedie.

Le esercitazioni perseguono l'obiettivo di introdurre lo studente alla conoscenza delle principali tecniche urbanistiche, della terminologia specifica e della prassi operativa.

Le verifiche intermedie sono tre (le date saranno concordate a lezione con gli studenti).

1. Noti l'indice di fabbricabilità territoriale e l'estensione dell'area di intervento, lo studente dovrà calcolare i principali indici e parametri urbanistici identificando il numero di edifici corrispondente alla volumetria residenziale prevista.

2. Lo studente dovrà rappresentare graficamente le quantità volumetriche dell'edilizia residenziale e capire come varia il disegno in rapporto alle diverse tipologie edilizie.

3. Noti alcuni dati lo studente dovrà calcolare tutti i parametri urbanistici necessari per disegnare il planivolumetrico di un insediamento di edilizia residenziale pubblica.

Il Lavoro di fine corso affronta il tema dell'intervento a scala urbana con particolare riferimento a quegli ambiti di Pescara sottoposti a piano particolareggiato. L'obiettivo è introdurre lo studente all'elaborazione di un progetto urbanistico di media complessità nell'ambito del quale lo studente lavorerà su due piani strettamente connessi tra loro: la rappresentazione cartografica e l'attraversamento della città. La cartografia sarà il supporto per identificare differenze e analogie tra le varie parti della città consolidata. L'attraversamento servirà per iniziare a distinguere le caratteristiche principali dei luoghi e degli spazi urbani.

Esami

L'esame verterà su un colloquio individuale basato su:

Lezioni frontali

Attività di laboratorio

Lavoro di fine corso

Bibliografia

La bibliografia essenziale di riferimento è organizzata per gruppi tematici in relazione all'articolazione e ai contenuti del corso.

I principali testi di riferimento (rispetto ai quali a lezione verranno indicate le parti da studiare) sono i seguenti:

- Clemente Antonio Alberto, Riletture. Città e teorie dell'urbanistica, Kaleidon, Reggio Calabria 2012.

- Choay Françoise, La città. Utopie e realtà, Einaudi, Torino 1973 (1965).

- Falco Luigi, L'indice di fabbricabilità, Utet, Torino 1999.

- Gabellini Patrizia, Tecniche urbanistiche, Carocci, Roma 2001.

- Gaeta Luca, Umberto Janin Rivolin, Luigi Mazza, Governo del territorio e pianificazione spaziale, Città Studi Edizioni, Novara 2013 (solo PARTE QUARTA - Governo del territorio: piani e politiche - pp. 423/541)

- Secchi Bernardo, Prima lezione di urbanistica, Laterza, Roma - Bari 2000.

Altri riferimenti bibliografici, materiali di lavoro e approfondimento specifico saranno forniti a lezione.

Internet

Per l'approfondimento sulla legislazione comunitaria, nazionale e regionale si suggerisce la consultazione dei seguenti siti internet:

<http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>

<http://www.coe.int/>

<http://www.bosettiegatti.com/>



Testi in inglese

Contenuti	The course faces the subject of the intervention on the urban scale in areas object of implementation planning in Pescara and it is composed of three forms: front lessons, laboratory activities (exercises and intermediate tests) and end of course work
Testi di riferimento	Clemente Antonio Alberto, Riletture. Città e teorie dell'urbanistica, Kaleidon, Reggio Calabria 2012. Choay Françoise, La città. Utopie e realtà, Einaudi, Torino 1973 (1965). Falco Luigi, L'indice di fabbricabilità, Utet, Torino 1999. Gabellini Patrizia, Tecniche urbanistiche, Carocci, Roma 2001. Gaeta Luca, Umberto Janin Rivolin, Luigi Mazza, Governo del territorio e pianificazione spaziale, Città Studi Edizioni, Novara 2013 (solo PARTE QUARTA - Governo del territorio: piani e politiche - pp. 423/541) Secchi Bernardo, Prima lezione di urbanistica, Laterza, Roma - Bari 2000.
Obiettivi formativi	The course wants to provide the large picture of the basic knowledge necessary to describe and understand cities, territory and landscape (scenary). A specific target of this course is to run a first experience of planning, mainly regarding the residential ambit, in areas object of implementation planning
Prerequisiti	Knowledge of the main indexes and planning parameters
Metodi didattici	The course is composed of front lessons, laboratory activities and end of course project. The front lessons will mainly concern: what has been intended and what it is intended with the term of City Planning, interpretation of some city ideas and of the main urban theories, evolution, potentiality, limits and main urban instrumentation issues, analysis of context, introduction to the concept of landscape and landscaping planning. Laboratory activities are broken down in exercise (in class and at home) and intermediate tests. Intermediate tests pursue the goal of introducing the student to the knowledge of the main urban techniques. There are three intermediate tests and their aim is to periodically verify the students learning. The end of course project faces the topic of the intervention on the urban scale in Pescara with a particular reference to those ambits subject of detailed plan
Altre informazioni	The following things are expected: collective revisions to be ran in class exercises to do both in class and at home the main topic discussed during the lessons will be available on a internet site specifically dedicated to the course topics
Modalità di verifica dell'apprendimento	The exam will relate on an individual interview based on: front lessons intermediate tests end of course project (6 format A2 boards)